

MEDICINA MANUALE METODO FURTER: UN APPROCCIO INNOVATIVO

Per curare malattie croniche e rimediare agli effetti dello stress

Il metodo è stato elaborato negli anni '80. Il dr Furter osservò nel corso della sua pratica che i problemi lamentati dai suoi pazienti si localizzavano, nella maggior parte dei casi, su di una zona precisa del corpo fisico. A partire dalle osservazioni di questo meccanismo e durante gli anni in cui esercitava in ambulatorio, il dr Furter mise a punto un metodo innovativo che gli permise di agire con efficacia e in profondità su molte patologie.

Dottor Milan, qual è l'approccio di questa particolare metodologia?

Bisogna innanzitutto dire che questo metodo non dev'essere confuso con altre terapie manuali conosciute, specialmente con quelle di origine orientale.

La medicina manuale tiene conto di tutti gli esami di laboratorio e strumentali ma si avvale anche di tutto quello che viene raccontato e indicato dal paziente, ovvero l'unica persona che può veramente descrivere quello che prova ed è sorprendente constatare come i pazienti abbiano ragione: le zone corporee che ci indicano sono di diversa consistenza al tatto e molto dolorose indice che lì sta succedendo qualcosa!

Per quali patologie croniche è indicato questo trattamento?

La medicina manuale è indicata in un gran numero di patologie croniche, quelle che più rispondono sono: circa l'80% delle patologie dell'apparato locomotore (lombalgie, dolori cervicali, tunnel carpale, ecc), cefalee, colonpatie (coliti, colon irritabile, ecc.), gastropatie (comprese le ernie jatali), sinusiti, aritmie cardiache, malattie psico-somatiche e in tutti i dolori che non hanno una chiara diagnosi strumentale e spesso vengono etichettati come "da stress" o ansiosi. Un ambito interessante è il trattamento dei dolori alla schiena che

molte donne hanno negli ultimi mesi di gravidanza.

Dottor Milan quanto sono efficaci queste manipolazioni?

All'inizio della mia esperienza ero molto scettico, ma provando ho fatto la gioia di molti miei clienti, certamente non funziona bene in tutte le patologie, sarebbe pretendere troppo, ma si può vedere se è efficace in 3-5 sedute e il paziente se ne accorge prima ancora del medico.

Nelle patologie dolorose ha una percentuale di successo che si aggira fra l'80-85%, nelle tachicardie non dovute, ovviamente, a gravi patologie in atto ha una efficacia nell'80% dei casi; insomma le cifre sono molto confortanti anche perché spesso tratta persone che hanno già provato molte altre strade. Per esempio in collaborazione con una psicologa e psicoterapeuta, all'inizio molto scettica, abbiamo trattato 10 casi di attacchi di panico con le manipolazioni e abbiamo constatato che dopo 5 sedute ben 8 dei nostri pazienti non avevano più bisogno di farmaci.

Come agisce, in pratica, la medicina manuale del Dr. Furter?

Il metodo si basa su tre semplici regole, **DOVE** e per scoprirlo il medico deve instaurare una comunicazione efficace con il paziente, parlare il suo linguaggio, ascoltarlo attentamente e stimolarlo all'attenzione verso il suo corpo. Scoprire dove trattare è ovviamente fondamentale, sbagliare zona o non trattare tutta la zona interessata dal disturbo porterebbe a uno scarso risultato ma trattare bene e tutte le zone coinvolte porta a un risultato efficace e duraturo. Le altre due regole sono il **COME** e questa è di pertinenza del medico che deve ben apprendere la metodica e il **QUANTO** ovvero il numero e la durata dei trattamenti, di solito ogni seduta dura fra i 20 e i 30 minuti e il numero di sedute necessarie varia fra le 5 e le 10.

Esistono controindicazioni?

Controindicazioni assolute sono ovviamente problematiche gravi in atto, come l'infarto, l'embolia, infezioni; controindicazioni relative sono l'utilizzo di anticoagulanti, malattie della pelle nella zona da trattare o interventi chirurgici recenti in queste situazioni si deve valutare caso per caso l'applicabilità del metodo.



Dottor Paolo Milan, psicoterapeuta

Medico, psicoterapeuta e direttore di psicodramma, esperto in manipolazioni somatopsichiche (Metodo Furter), omeopata e omotossicologo. Ha condotto per 3 anni un gruppo di pazienti anziani diabetici con metodi attivi all'ospedale S. Paolo (MI). Oggi conduce gruppi di pazienti con varie patologie e si occupa di un approccio integrato nel trattamento di varie forme di ansia e attacchi di panico. Esercita la libera professione presso l'Eos Medica, a Montebelluna.



PER SAPERNE DI PIÙ

paolo.milan@medicinamoderna.tv